



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 7035 DEL 12-12-2024

OGGETTO: COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE – INTERVENTO SRG06 "LEADER – ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE" - BANDO ATTUATIVO PER I GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2114/2024 E S.M.I. - DGR 577/2024 - RITIRO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIAN CARLO FEOLE

Campobasso, 12-12-2024

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- il regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;
- il regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

PRECISATO che il su richiamato regolamento (UE) n. 2021/2115 stabilisce:

- all'art. 1, paragrafo 2, che il *«presente regolamento si applica al sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR per gli interventi specificati nel piano strategico della PAC elaborato da uno Stato membro e approvato dalla Commissione, che copre il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("periodo del piano strategico della PAC")»*;
- all'art.107, paragrafo 1, e in particolare lett.re a) e h) che *«Ciascun piano strategico della PAC contiene sezioni relative agli aspetti seguenti: a) la valutazione delle esigenze; [...] h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale»*;
- all'art. 123, paragrafo 1, che *«Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC.*

Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2.

Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC»;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»*;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto *«norme in materia di organizzazione*

dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;

- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»
- la determinazione del direttore del dipartimento terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto «Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di gestione e controllo – Provvedimenti» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16.05.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda alla dott.ssa Sandra Scarlatelli;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 02.10.2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze provvedimenti»;
- la nota n. 85112 del 25.06.2024 del Coordinatore dell'area seconda inerente all'organizzazione delle attività del PSR Molise 2014/2022 e del CSR Molise 2023/2027;

RICHIAMATE:

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSNP) approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio», con la quale in particolare è stato stabilito di:

- «approvare la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 final»;
- «dare atto altresì che il CSR 2023-2027 della regione Molise, "Versione 1", ha una dotazione finanziaria complessiva pari € 157.712.920,81 (di cui € 79.645.025,00 quota FEASR, € 54.647.527,07 quota STATO, € 23.420.368,74 quota REGIONE MOLISE)»;
- «prendere atto della ventilazione finanziaria per il periodo 2023/2027...»;
- «stabilire che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022, presieduto dall'Assessore protempore con delega in materia di sviluppo rurale, svolga anche le funzioni di Comitato di Monitoraggio regionale 2023-2027 e, dunque, sia quelle previste dall'art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall'art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sia quelle contemplate dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 considerata la coincidente composizione degli stessi Comitati come si evince dal PSR 2014-2022 e dal CSR "Versione 1", della regione Molise»;
- «di dare atto che, in fase attuativa, in caso di discordanza tra il PSP 2023-2027 per l'Italia e il CSR "Versione 1" trovi applicazione il PSP 2023-2027 per l'Italia, ferme restando eventuali modifiche al PSP 2023-2027 per l'Italia, come proposte dalla Regione Molise, ed eventualmente inserite, con specifiche condizioni sospensive, nei bandi di attuazione del CSR "Versione 1", delle quali i potenziali beneficiari possano avere tempestiva contezza»;

PRECISATO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, (approvato con la su richiamata DGR n. 57 del 08-03-2023), al paragrafo 10.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del PSP 2023-2027 dell'Italia con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30.07.2024 avente a oggetto «Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 1". Presa d'atto», con la quale è stato stabilito «di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e dalla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che se ne avvalgono quale Organismo Pagatore, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

PRESO ATTO che il MASAF, a seguito di integrazioni o correzioni richieste dalle diverse regioni, ha inviato alla Commissione europea:

- la prima notifica 2023 – Modifiche al PSNP effettuata ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 2021/2115 tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 in data 15 marzo 2023
- avvenuta con nota del Ministero n. 156400 del 14 marzo 2023 ed alla successiva trasmissione degli aggiornamenti, avvenuta con nota 314003 del 16 giugno 2023;
- la seconda notifica 2023 – Modifiche al PSNP effettuata ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 2021/2115 tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 in data 14 aprile 2023 - avvenuta con nota del Ministero 204427 del 14 aprile 2023 ed alla successiva trasmissione degli aggiornamenti, avvenuta con nota 401567 del 31 luglio 2023;
- la prima modifica 2023 - Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027: trasmissione della prima richiesta di modifica al testo ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 in data 10 agosto 2023 - avvenuta con nota del Ministero 416993 del 10 agosto 2023;

RICHIAMATA la decisione della Commissione europea, C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023, che ha approvato la versione 2.0 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

PRECISATO che ai sensi dell'art 86, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2115, «Le spese divenute ammissibili a seguito di una modifica apportata a un piano strategico della PAC sono ammissibili al contributo del FEASR a decorrere dalla data di presentazione della domanda di modifica alla Commissione ovvero dalla data di notifica della modifica di cui all'articolo 119, paragrafo 9»;

RICHIAMATA la scheda dell'intervento "SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Molise 2023/2027, (§ 5.18);

DATO ATTO che in sede di Comitato di monitoraggio (svoltosi in data 20 e 21 novembre 2024) è stata rilevata, dai componenti ministeriali, la discordanza tra il PSNP e il CSR Molise relativamente all'intervento "SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale", che ha determinato una diversa formulazione delle Condizioni di ammissibilità delle aree eleggibili (criterio di ammissibilità "CR02"); in particolare:

- il vigente PSNP, nel capitolo relativo all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale, all'ultimo periodo di pagina n. 3470, stabilisce che «CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti»;
- il vigente CSR prevede, al punto n. 2, del capoverso intitolato *Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona*, del paragrafo 5.18, che «CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 30 mila fino ad un massimo di 100 mila abitanti»;

RICHIAMATA integralmente la delibera di Giunta regionale n. 577 del 09.12.2024, avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "versione 1" approvata con DGR 57 del 08.03.2023 » con la quale è stato stabilito, in particolare, di:

- «approvare l'allegato A ... che modifica e sostituisce il punto n. 2, del capoverso intitolato *Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona*, del paragrafo 5.18, del CSR Molise 2023-2027...»;
- «modificare, per l'effetto, in parte qua, la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 57/2023»;
- «dare direttiva alle competenti strutture del Coordinamento dell'Area seconda di adottare i provvedimenti conseguenziali attuativi»;

RICHIAMATO l'allegato A della succitata delibera di Giunta regionale n. 577/2024 il cui testo testualmente recita:

Il punto n. 2, del capoverso intitolato Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona, del paragrafo 5.18, del CSR Molise 2023-2027, è sostituito dal seguente: «CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti»;

RICHIAMATO il bando attuativo del predetto intervento SRG06, approvato con determinazione dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024, (in BURM n. 16 del 19.04.2024);

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n. 3306 del 14.06.2024, avente a oggetto «Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise – Intervento SRG06 «Leader – Attuazione Strategia di Sviluppo Locale» - Bando attuativo per i Gruppi di Azione Locale (GAL) per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) – Integrazioni e modifiche», con la quale, in particolare, è stato stabilito di «prorogare al 30 agosto 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e delle Strategie di Sviluppo Locale, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024» e di «approvare lo schema di SSL-PdA sulla base del quale i GAL dovranno presentare le proposte di Strategia di Sviluppo Locale»;
- n. 4685 del 27.08.2024, avente a oggetto «Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise – Intervento SRG06 "Leader – Attuazione Strategia di Sviluppo Locale" - Bando attuativo per i Gruppi di Azione Locale (GAL) per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) – Determinazioni dirigenziali n. 2114/2024 e n. 3306/2024 - Proroga termini presentazione domande al 15.11.2024» con la quale è stato stabilito di «prorogare al 15 novembre 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e delle Strategie di Sviluppo Locale, fissato dalla determinazione dirigenziale n. 3306 del 14.06.2024»;
- n. 6263 del 13.11.2024, avente a oggetto «Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise – Intervento SRG06 "Leader – Attuazione Strategia di Sviluppo Locale" bando attuativo per i Gruppi di Azione Locale (GAL) per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) – Determinazioni

dirigenziali n. 2114/2024 e n. 3306/2024 - Proroga termini», con al quale è stato stabilito di «prorogare di trenta giorni il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e delle Strategie di Sviluppo Locale, fissato dalla determinazione dirigenziale 4685 del 27.08.2024»;

CONSIDERATO che il bando attuativo su richiamato, conformemente a quanto stabilito dal CSR Molise 2023/2027, prevede all'art. 7, tra le condizioni di ammissibilità delle domande per la dotazione finanziaria delle SSL (Sotto-intervento A + Sotto intervento B) e delle aree eleggibili che: *«CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 30 mila fino ad un massimo di 100 mila abitanti»;*

ATTESO che tale bando deve ottemperare a quanto stabilito nell'intervenuta su richiamata delibera di giunta regionale n. 577/2024 che ha modificato, adeguandolo al vigente PSNP 2023/2027 dell'Italia, il punto n. 2, del capoverso intitolato *Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona*, del paragrafo 5.18, del CSR Molise 2023-2027 approvato con la su richiamata delibera di giunta regionale n. 57/2023, nei termini su esposti, né al medesimo PSNP vigente;

RITENUTO, pertanto, di dover conformare l'azione amministrativa alla suddetta intervenuta modifica al CSR procedendo al ritiro, per vizi di annullabilità, del su richiamato bando attuativo, approvato con determinazione dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024 e s.m.i., anch'essa oggetto di annullamento, al fine di rendere conformi le procedure di attuazione dell'intervento SRG06 ed ammissibili le relative spese evitando, quindi, perdite di risorse a carico dell'erario regionale;

DATO ATTO comunque che non sono state rilasciate domande di sostegno a valere sull'annullando bando;

DATO ATTO che il presente provvedimento, avente valenza meramente programmatica, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI, infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*
- in materia di *privacy* il regolamento (UE) 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15.05.2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: *«Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;*

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. ritirare, per vizi di annullabilità, il bando attuativo dell'intervento "SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" (del CSR Molise 2023/2027), approvato con determinazione dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024 e s.m.i. per le motivazioni espresse in premessa;
2. per l'effetto di annullare la determinazione dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024 e s.m.i.;
3. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il *«riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*
4. stabilire che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;
5. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
6. pubblicare la presente determinazione sul sito *web*, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise, nonché sul BURM integralmente.

II COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027

DELLA REGIONE MOLISE

SANDRA SCARLATELLI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82